

**Una scuola per
conoscere il mondo**



La scuola dell'inclusione

**Piano Triennale
Offerta Formativa
IC POGGIALI-SPIZZICHINO**

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC POGGIALI-SPIZZICHINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5739** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 4.11*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 91** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 93** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 106** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 115** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Poggiali - Spizzichino è nato il 1° settembre 2012 dalla fusione di due precedenti istituzioni scolastiche (il 114[^] Circolo Didattico Poggiali e le Scuole Medie Spizzichino), mantenendo le intitolazioni in memoria di Maurizio Poggiali e Settimia Spizzichino, entrambi vissuti nel quartiere ed esempi - con la loro vita e testimonianza - di valori etici. L'istituto serve i residenti di una vasta area (parte dell'EUR-Ardeatino, Tre Fontane e zona Ostiense); accoglie e sostiene la crescita e la formazione di bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni ed è composto da dieci plessi:

- TRE plessi per la scuola dell'Infanzia;
- QUATTRO plessi per la scuola Primaria;
- TRE plessi per la scuola Secondaria di Primo Grado.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì (settimana corta).

- nella scuola dell'infanzia, in risposta alle esigenze dei bambini e delle famiglie, è possibile scegliere tra tempo ridotto (25 ore) o tempo normale (40 ore);
- nella scuola Primaria, in risposta alle esigenze dei bambini e delle famiglie, è possibile scegliere tra tempo normale (27ore) o tempo pieno (40 ore);
- nella scuola Secondaria di primo grado il tempo scuola ordinario è di 30 ore settimanali, sempre dal lunedì al venerdì.

La sede centrale, con ufficio del Dirigente scolastico e uffici di Segreteria, è in Roma via Leonori, 74.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto - frequentato da circa 1200 studenti, suddivisi su dieci plessi di diversa grandezza - è situato



in zona Montagnola, un'area del Municipio VIII di Roma Capitale. Dal confronto dei dati si rivela particolarmente grande sia a livello provinciale che regionale e nazionale. In generale, frequentano l'Istituto i figli delle famiglie residenti nell'area. Sono presenti, tra gli altri, alunni con cittadinanza non italiana in percentuale tra il 12 e il 14% e superiore alla media. Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti risulta dai dati mediamente abbastanza alto e con una variabilità contenuta tra le classi. Non emergono dai dati forniti le situazioni di disagio socio-culturale, rilevate invece nei Piani annuali per l'inclusione dell'Istituto. In sintesi, l'Istituto - vista l'ubicazione, la composizione e le esigenze formative della popolazione scolastica - si propone come un ambiente educativo in cui le diversità si incontrano e vengono vissute come una reale occasione di arricchimento sia per gli alunni che per i docenti. Particolare attenzione, infatti, viene dedicata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (ovvero con DSA, con disabilità o con disagio), il cui numero complessivo appare consistente, superiore alla media e in crescita.

Vincoli

I vincoli con cui l'Istituto si deve confrontare per raggiungere i suoi obiettivi formativi sono rappresentati, in primo luogo, dall'ampiezza stessa dell'Istituto ovvero dall'alto numero dei plessi che devono essere tra loro coordinati. Altro vincolo significativo è rappresentato dalla tendenza degli alunni non madrelingua ad iscriversi negli stessi plessi, generando in tal modo una distribuzione non omogenea. Le famiglie di tali alunni, inoltre, faticano a collaborare con la scuola sia per ragioni di lingua che culturali. Anche il numero di alunni con DSA appare non equilibrato nelle diverse classi a causa di riconoscimenti tardivi delle difficoltà stesse.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto si trova nella zona nord del Municipio VIII (quartiere XX Ardeatino) ovvero in un'area la cui urbanizzazione complessiva è abbastanza recente e in cui convivono - accanto ad alcune testimonianze dell'antica Roma - palazzi privati costruiti perlopiù dal 1970 ad oggi, alcuni palazzi di enti pubblici e case di edilizia popolare. Il grande Parco di Grotta Perfetta e quello delle Tre Fontane delimitano a ovest e a sud l'area dove si trovano i plessi scolastici, raggiungibili a piedi o con autobus di linea. La popolazione del quartiere dal punto di vista lavorativo è formata prevalentemente da impiegati, addetti ai servizi, piccoli imprenditori, commercianti, professionisti ed insegnanti. Il Municipio VIII collabora attivamente con l'Istituto e - puntando ad una cultura diffusa e aperta a tutti - si è attivato per aprire sale lettura e biblioteche in più zone del territorio. In particolare, proprio di recente, è stata aperta una biblioteca vicino a una delle sedi dell'Istituto, in via B. Croce. Inoltre, nel Municipio operano diverse associazioni (culturali, sportive, cooperative private di servizi e gruppi di volontari) impegnate, tra l'altro, a migliorare e mantenere il decoro urbano e a facilitare l'integrazione dei residenti non italiani. Fa sempre parte del Municipio - anche se non si trova nelle



immediate vicinanze - l'Università degli studi di Roma Tre con la quale sono stati aperti momenti di collaborazione.

Vincoli

Nel triennio precedente, la pandemia e le necessità di distanziamento hanno costituito un vincolo importante alla collaborazione - pur sempre attiva - con il territorio. Al momento, tali vincoli sembrano superati e - fra le altre iniziative - l'Istituto, in stretta collaborazione con il Municipio VIII, è in procinto di aprirsi al territorio anche nel pomeriggio con il progetto "Scuole aperte di pomeriggio".

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici sono tutti relativamente recenti e pertanto dotati al 100% di scale di sicurezza, di porte antipanico e di strutture per il superamento delle barriere architettoniche, nonché di servizi igienici per disabili (88,9%). Dal settembre 2022 - grazie ai finanziamenti PON- ogni aula è dotata di uno schermo interattivo (circa 80 in totale) e di un PC con relativo collegamento Internet; inoltre, ogni plesso della scuola Primaria e Secondaria è dotato di laboratorio di informatica (in totale 6 laboratori e circa 100 postazioni). La scuola possiede anche altri dispositivi informatici da utilizzare per la didattica inclusiva e, al bisogno, da assegnare in comodato d'uso agli alunni. Sono presenti anche altri spazi adibiti a laboratorio (musica, arte, scienze) e spazi quali biblioteche, teatro/ auditorium; sette palestre e quattro campi all'aperto; tre orti didattici. In ogni plesso della scuola Primaria è presente uno spazio mensa con relativa cucina interna.

Vincoli

Di norma, le risorse economiche fornite alla scuola non sono sufficienti per rispondere a tutte le necessità. Diventa pertanto necessario attivarsi per ottenere finanziamenti europei tramite PON oppure attivando collaborazioni con altri Enti o con lo stesso Ministero.

Risorse professionali

Opportunità

I ruoli di Dirigente Scolastico e di Direttore dei Servizi amministrativi sono stati di recente stabilizzati. I docenti di ruolo all'interno dell'organico dell'Istituto sono una buona percentuale: in particolare, alla Secondaria, i docenti in servizio da più di tre anni sono il 64% e, alla Primaria, il 50%. Sono proprio questi docenti una delle ricchezze maggiori dell'Istituto in termini di capitale sociale. Dallo scorso anno, inoltre, è presente nell'Istituto anche un buon numero di nuovi docenti a tempo indeterminato e specializzati nel sostegno. Perlopiù stabile il personale ATA in servizio nei diversi plessi e sul quale possono contare docenti e allievi.



Vincoli

Fortemente auspicabile la stabilità del personale amministrativo e una maggiore stabilità dei docenti, soprattutto alla scuola Primaria. In tale contesto sarebbe opportuno che anche ruoli ed incarichi all'interno dell'Organigramma di Istituto fossero maggiormente distribuiti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC POGGIALI-SPIZZICHINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FF00E
Indirizzo	VIA ARISTIDE LEONORI, 74 ROMA 00147 ROMA
Telefono	0654230518
Email	RMIC8FF00E@istruzione.it
Pec	rmic8ff00e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpoggialispizzichino.edu.it

Plessi

VIA AMBROSINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FF01B
Indirizzo	VIA AMBROSINI 18 ROMA 00147 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via AMBROSINI 18 - 00142 ROMA RM

VIA G.BERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FF02C
Indirizzo	VIA GIUSEPPE BERTO, 160 ROMA 00147 ROMA



Edifici

- Via Giuseppe Berto 230 - 00142 ROMA RM

VIA B.CROCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FF03D
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE, 56 POGGIO AMENO 00142 ROMA

Edifici

- Via Benedetto Croce 56 - 00142 ROMA RM

M.POGGIALI - VIA LEONORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FF01L
Indirizzo	VIA LEONORI, 74 ROMA 00147 ROMA

Edifici

- Via Aristide Leonori 74 - 00142 ROMA RM

Numero Classi	12
Totale Alunni	196

VIA B.CROCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FF02N
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE, 48/50 ROMA 00147 ROMA

Edifici

- Via Benedetto Croce 48 - 00142 ROMA RM

Numero Classi	5
Totale Alunni	85



VIA G.BERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FF03P
Indirizzo	VIA G. BERTO, 160 ROMA 00144 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giuseppe Berto 160 - 00142 ROMA RM
Numero Classi	14
Totale Alunni	266

RAIMONDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FF04Q
Indirizzo	VIALE C.T. ODESCALCHI, 71 - 00147 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	176

"SETTIMIA SPIZZICHINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FF01G
Indirizzo	VIA SALVATORE DI GIACOMO 13 ROMA 00142 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SALVATORE DI GIACOMO 13 - 00142 ROMA RMVia Giuseppe Berto 178 - 00142 ROMA RM
Numero Classi	17
Totale Alunni	361



Approfondimento

In allegato è possibile visionare i criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione e formazione classi adottati dall'I.C. Poggiali Spizzichino.

Allegati:

Criteria accoglimento iscrizioni e formazioni classi a.s. 2023-24 .pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	6
	Musica	4
	Scienze	2
	Orto didattico	3
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	6
	Atletica	1
Servizi	Mensa	
	Servizio di Pre-scuola e Post-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	102
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	80
	Schermi interattivi presenti nelle aule	80

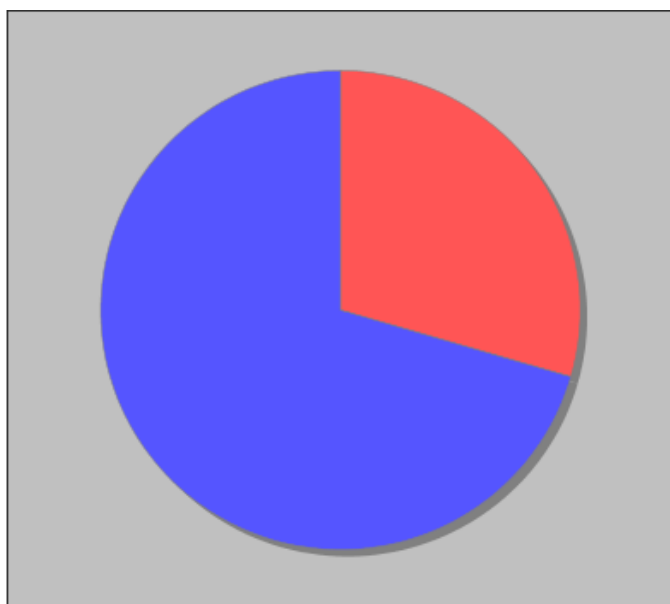


Risorse professionali

Docenti	157
Personale ATA	30

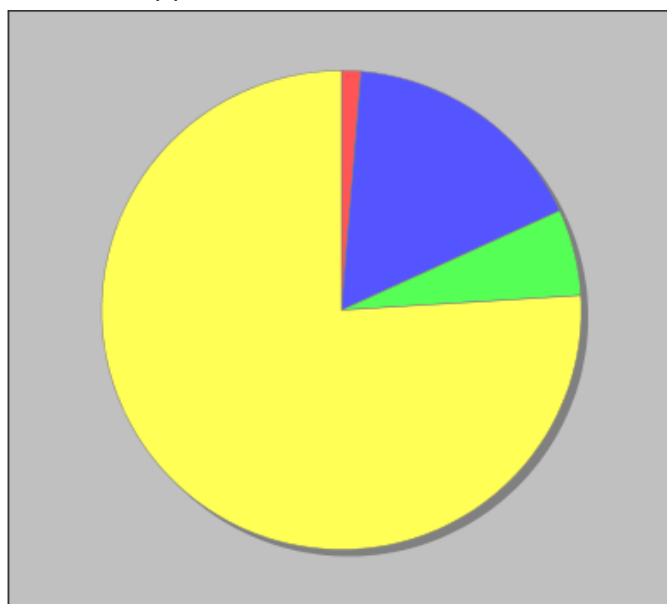
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 64
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 153

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 117



Aspetti generali

In linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU e con i principi della nostra Costituzione, il Progetto Educativo dell'IC Poggiali Spizzichino vuole " fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" ovvero garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali", impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedirne il pieno sviluppo.

L'Istituto, pertanto, si pone come mission:

- la centralità dell'alunno ovvero di perseguire il diritto allo studio di ognuno nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali e di favorirne l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione;
- di promuovere costantemente il rispetto delle regole e la cittadinanza attiva;
- di promuovere la collegialità e la corresponsabilità ovvero la partecipazione e la collaborazione di tutte le sue diverse componenti nell'ottica di una gestione condivisa e collegata al territorio di appartenenza;
- di garantire la trasparenza delle procedure, l'imparzialità del servizio e l'efficienza (sia nell'uso delle risorse che nelle comunicazioni).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rispondere più efficacemente ai bisogni formativi degli alunni attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, flessibili e personalizzate.

Traguardo

Favorire percorsi di formazione che coinvolgano i docenti in misura superiore al 50% e sollecitare forme di maggiore collaborazione finalizzate alla promozione e condivisione di ambienti di apprendimento più innovativi e più attivi per gli alunni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra classi.

Traguardo

Limitare la varianza tra classi sotto al 13%.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare e spirito di iniziativa degli studenti, modulate per età.



Traguardo

Definire e promuovere compiti unitari e di realtà, osservazioni sistematiche, rubriche valutative e autobiografie cognitive, monitorando costantemente i livelli di competenze raggiunti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze multilinguistiche**

- Al fine del potenziamento delle competenze multilinguistiche e dell'innalzamento degli esiti degli studenti - già a partire dall'anno scolastico in corso e per un intero triennio - l'Istituto collaborerà con una scuola di lingue e proporrà in orario extra-curricolare – sia alla Primaria che alla Secondaria - corsi tenuti da docenti madrelingua ed esami in sede per l'ottenimento della certificazione Cambridge di lingua inglese. Tali attività saranno affiancate da corsi pomeridiani di recupero con docenti dell'Istituto.

In parallelo, verranno proposti corsi di francese e di spagnolo da svolgersi a scuola e da concludersi con esami di certificazione fuori sede; in aggiunta saranno proposti gemellaggi con scuole straniere.

Non mancheranno attività curriculari di potenziamento di italiano (letture e incontri con gli autori; attività creative e di scrittura/ ricerca anche in formato digitale; partecipazione a concorsi).

La scuola, inoltre, vista la presenza consistente di alunni non madrelingua, prevede, oltre allo specifico Protocollo di accoglienza già esistente, la collaborazione con il territorio per avere a disposizione mediatori linguistici in grado di supportare, da un lato, le famiglie – soprattutto nelle pratiche di carattere amministrativo – e, dall'altro lato, gli alunni sia nell'iniziale processo di apprendimento che, al bisogno, in tutte le fasi del percorso scolastico fino all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

Sarà pertanto attivo un corso pomeridiani di italiano L2 che dovrà, al bisogno, affiancare la didattica in classe.

Inoltre, la scuola sarà aperta il pomeriggio con corsi di aiuto compiti, corsi per studenti con DSA, corsi che stimolino la creatività, incontri di supporto psicologico rivolti ad alunni, famiglie e personale scolastico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rispondere più efficacemente ai bisogni formativi degli alunni attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, flessibili e personalizzate.

Traguardo

Favorire percorsi di formazione che coinvolgano i docenti in misura superiore al 50% e sollecitare forme di maggiore collaborazione finalizzate alla promozione e condivisione di ambienti di apprendimento più innovativi e più attivi per gli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere percorsi di formazione specifici rispetto al contesto scolastico, riprogettare l'intervento didattico-educativo valorizzando il curricolo verticale d'istituto e il costante monitoraggio degli esiti di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Co-progettare strategie metodologiche in chiave laboratoriale, innovativa e digitale.

○ **Inclusione e differenziazione**



Modulare percorsi di apprendimento su misura degli alunni con BES e implementare la personalizzazione degli interventi didattico-educativi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la collaborazione con associazioni del territorio per il consolidamento e potenziamento degli apprendimenti in orario extra-curricolare.

Attività prevista nel percorso: Certificazioni lingue straniere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Sono responsabili dell'attività le docenti di lingue dell'Istituto.
Risultati attesi	Potenziamento e certificazione Cambridge delle competenze di lingua inglese. Previa adesione, corsi e certificazioni di francese e spagnolo.

Attività prevista nel percorso: Scuole aperte di pomeriggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni
Responsabile	L'Istituto nella persona della DS con l'Associazione Sportlab e il Municipio VIII.
Risultati attesi	L'attività è prevista per l'anno scolastico 2022/2023 e se ne auspica la prosecuzione negli anni successivi. Rappresenta senz'altro il più importante elemento di innovazione della scuola. Mira a offrire a tutti opportunità culturali e di aggregazione per: - contrastare la povertà educativa; - prevenire eventuali forme di abbandono scolastico; - favorire la socialità.

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Al fine di innalzare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e - in particolare - per limitare la varianza tra classi è prevista una maggiore condivisione di buone pratiche e verifiche tra i docenti di classi parallele e, attraverso la condivisione in verticale di informazioni, la formazione di classi più chiaramente equi-eterogenee.

A tale scopo dovranno essere previste:

- specifiche attività all'interno dei dipartimenti disciplinari e delle interclassi;
- la realizzazione di moduli dettagliati per la condivisione di informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Ridurre la varianza tra classi.

Traguardo

Limitare la varianza tra classi sotto al 13%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Regolare restituzione ai docenti dei dati Invalsi annuali; condivisione di attività, pratiche didattiche e/o prove comuni per classi parallele più attentamente finalizzate ad innalzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare le attività di continuità tra docenti di primaria e secondaria al fine di fornire informazioni capillari utili alla formazione di classi più chiaramente eterogenee.

Attività prevista nel percorso: Formazioni classi scuola Secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------



Responsabile

La Funzione strumentale per la Continuità e l'Orientamento insieme alla Commissione accoglienza, continuità e orientamento.

Risultati attesi

- Realizzazione di un questionario dettagliato utile a veicolare in modo chiaro, sintetico e rapido le informazioni necessarie alla formazione classi; - Condivisione del questionario; - Formazione di classi equi-eterogenee.

● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze di cittadinanza**

Il nostro Istituto vuole essere sempre più attento e attivo nel mettere in campo progetti che stimolino la crescita degli studenti come cittadini consapevoli, responsabili, rispettosi e solidali. Infatti, oltre alle attività interdisciplinari di Educazione civica che coinvolgono tutti i docenti, una specifica area del PTOF è stata indirizzata proprio in questo senso e sono previste alcune giornate comuni quali "La giornata internazionale delle città", "Il giorno della Memoria" e "Internet Safer Day".

v

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare e spirito di iniziativa degli studenti, modulate per età.

Traguardo

Definire e promuovere compiti unitari e di realtà, osservazioni sistematiche, rubriche valutative e autobiografie cognitive, monitorando costantemente i livelli di competenze raggiunti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere percorsi di formazione specifici rispetto al contesto scolastico, riprogettare l'intervento didattico-educativo valorizzando il curricolo verticale d'istituto e il costante monitoraggio degli esiti di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Co-progettare strategie metodologiche in chiave laboratoriale, innovativa e digitale.

Attività prevista nel percorso: Impariamo facendo... la cittadinanza attiva.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La Dirigente con la Funzione strumentale PTOF.
Risultati attesi	L'attività - declinata nella "Giornata internazionale delle città" - mira: - a far riflettere e a far attivare gli alunni su uno specifico obiettivo dell'Agenda ONU 2030 ovvero l'obiettivo 11; - a inserire alcuni dei progetti dell'Area 3 del PTOF in un orizzonte più ampio e condiviso a livello di tutto l'Istituto; - a costruire le basi per collaborazioni esterne con associazioni di volontari del



territorio; - a promuovere il benessere psico-fisico degli alunni e la capacità di collaborare.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Diffusione di buone pratiche condivise per la progettazione, la realizzazione e la valutazione di azioni metodologiche innovative, finalizzate a rendere significativo l'apprendimento degli alunni, rendendoli protagonisti del processo didattico, creando al contempo ambienti di apprendimento flessibili ed inclusivi.
- Promuovere percorsi curriculari modulati ad hoc per alunni stranieri e NAI, prevedendo attività di accoglienza e di integrazione esplicitate all'interno del Protocollo di accoglienza ([Protocollo Accoglienza alunni stranieri.pdf](#))
- Scuole aperte al pomeriggio: [link](#).
- Innovazione del sito istituzionale e del registro elettronico

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

• Scuole aperte di pomeriggio

Arte, visual web, cultura, musica, teatro, aiuto compiti, italiano per stranieri, spazio di ascolto psicologico (per alunni e genitori): i diversi plessi della scuola saranno aperti al territorio anche di pomeriggio per offrire a tutti opportunità culturali e di aggregazione, per contrastare la povertà educativa e per prevenire eventuali forme di abbandono scolastico.

Questo importante progetto sarà attivato grazie al supporto e alla collaborazione del Municipio VIII e, per adesso, è stato pianificato relativamente all'anno scolastico 2022/2023.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Favorire attività di formazione dei docenti finalizzate a rispondere ai bisogni educativi degli allievi e delle allieve.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto offre ai suoi studenti tutta una serie di spazi e di strumenti informatici che dovranno essere sempre più utilizzati in modo integrato nella didattica ordinaria.

L'Istituto, infatti, si pone l'obiettivo di far crescere le competenze digitali degli alunni attraverso un progressivo e consapevole uso delle TIC, promuovendo - in futuro - una politica responsabile del BYOD (Bring Your Own Device) e ampliando le attività didattiche che implicino la conoscenza e l'uso di tecnologie digitali.

Pertanto, saranno sollecitate in modo più diffuso le competenze relative alle seguenti aree delle DigiComp:

- a. Sicurezza e salute (Proteggere i dati personali e la privacy; Proteggere salute e benessere);
- b. Comunicazione e collaborazione (Interagire attraverso le tecnologie digitali; Condividere attraverso le tecnologie digitali; Netiquette; Gestire l'identità digitale);
- c. Informazione e dati (Navigare, cercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali).

In parallelo dovranno continuare le attività specifiche rivolte alla crescita delle competenze digitali dei docenti.

A ciò si aggiunga il rinnovamento del sito scolastico e del registro elettronico che consentirà un più efficace funzionamento dell'amministrazione digitale della scuola.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- **Piano Scuola 4.0 -Next generation Classroom** per accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

Piano Scuola 4.0 - Next generation Classroom - [link](#)

- **Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali ”**

Implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

- **Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"**

Implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni.



Aspetti generali

I plessi del nostro istituto sono dotati di edifici relativamente moderni, con aule spaziose e luminose, servizi igienici adeguati per numero e ampi giardini. La scuola attua costantemente opere di miglioramento degli edifici rendendoli più sicuri e inclusivi. Tutti i plessi della scuola sono dotati di laboratori di informatica e biblioteche. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM o Monitor interattivi.

Scuola dell'Infanzia:

Via Attilio Ambrosini, 18 - codice plesso: RMAA8FF01B	40 h settimanali
Via Giuseppe Berto, 230 - codice plesso: RMAA8FF02C	25 h e 40 h settimanali
Via Benedetto Croce, 56 - codice plesso: RMAA8FF03D	40 h settimanali

Scuola primaria:

Plesso Leonori, in Via Aristide Leonori, 74 - codice plesso: RMEE8FF01L	da 27 a 40 h settimanali
Plesso Berto, in via Giuseppe Berto, 160 - codice plesso: RMEE8FF03P	da 27 a 40 h settimanali
Plesso Croce, in via Benedetto Croce, 48 - codice plesso: RMEE8FF02N	40 h settimanali
Plesso Raimondi, in viale Carlo Tommaso Odescalchi, 71 - codice plesso: RMEE8FF04Q	40 h settimanali

Scuola Secondaria di Primo grado : la scuola secondaria di primo grado ha un codice unico: RMMM8FF01G.

Il servizio risulta erogato come segue:

Plesso Di Giacomo, in Via Salvatore di Giacomo, 13	30 h settimanali
Plesso Berto, in Via Giuseppe Berto, 178	30 h settimanali
Plesso Odescalchi, in Via Carlo Tommaso Odescalchi, 71	30 h settimanali

LE OFFERTE DIDATTICHE CURRICOLARI

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"



definiscono – a livello nazionale - i principi le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi generali e specifici di apprendimento della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° grado. I riferimenti fondamentali degli obiettivi generali del processo formativo sono rappresentati dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con le Raccomandazioni del 18 dicembre 2006:

- comunicare nella madrelingua
- comunicare nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche spirito di iniziativa
- consapevolezza ed espressione culturale.

Il nuovo quadro di riferimento (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018) delinea otto tipi di competenze (numericamente uguali a quelle del 2006):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

L'Istituto fa proprio il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" emanato in data 22/02/2018 con nota del MIUR n 3645/18. Inoltre valorizza le competenze formali acquisite a scuola e quelle non formali acquisite all'esterno, nelle attività che lo studente compie sia nelle associazioni sportive che di altro tipo. Si tratta di un profilo che considera lo sviluppo in termini di competenze che permettano allo studente di "iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità" (Nuove Indicazioni nazionali 2012). Sulla base delle linee e dei criteri forniti dalle Indicazioni, ogni istituto ha il compito di progettare il proprio Curricolo, tenendo conto della specificità dei propri alunni e delle caratteristiche del territorio in cui opera. In allegato i link per visionare i curricoli e i documenti di valutazione, di ogni ordine di scuola in base alla sua specificità.

<https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA AMBROSINI	RMAA8FF01B
VIA G.BERTO	RMAA8FF02C
VIA B.CROCE	RMAA8FF03D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
M.POGGIALI - VIA LEONORI	RMEE8FF01L
VIA B.CROCE	RMEE8FF02N
VIA G.BERTO	RMEE8FF03P
RAIMONDI	RMEE8FF04Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"SETTIMIA SPIZZICHINO"

RMMM8FF01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA AMBROSINI RMAA8FF01B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA G.BERTO RMAA8FF02C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA B.CROCE RMAA8FF03D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M.POGGIALI - VIA LEONORI RMEE8FF01L



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA B.CROCE RMEE8FF02N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA G.BERTO RMEE8FF03P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RAIMONDI RMEE8FF04Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "SETTIMIA SPIZZICHINO" RMMM8FF01G



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum è stato elaborato alla luce di quanto previsto dalla Legge del 20 agosto 2019 n. 92 e dalle relative Linee Guida, adottate in applicazione di tale Legge, che pone "a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". La normativa ha integrato l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", introdotto con il DL 137/08 e convertito in Legge 169/08; tale insegnamento è stato associato all'area storico-geografica. Le Indicazioni nazionali del 2012, nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", hanno sottolineato



l'importanza di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la parte relativa alle forme di organizzazione politica e amministrativa, le organizzazioni sociali ed economiche, i diritti e i doveri dei cittadini. Le ultime Indicazioni normative richiamano inoltre l'aspetto trasversale dell'insegnamento, "in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari". Anche gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile prevedono la costruzione di una cittadinanza globale, in particolare con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

L'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola primaria e secondaria prevede pertanto almeno 33 ore annuali.

Il curriculum dell'Educazione civica per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado è stato approvato dal Collegio docenti del 27 Ottobre 2020 (è consultabile sul sito della scuola nella sezione "Didattica" <https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it>). Il coordinatore di classe, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dalle attività proposte per l'insegnamento di Educazione Civica e tenendo conto anche del comportamento, formulerà la proposta di voto per la scuola secondaria e di " giudizio descrittivo" per la scuola primaria nel primo e nel secondo quadrimestre. La valutazione dovrà essere effettuata secondo i criteri di valutazione approvati dal Collegio docenti ed essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione.



Curricolo di Istituto

IC POGGIALI-SPIZZICHINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e che ne promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale contribuendo a costruirne progressivamente l'identità. Rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, ossia di un sapere co-costruito e capace di arricchirsi nel tempo. Nel curricolo di scuola, per ogni disciplina, sono declinati i traguardi in termini di abilità e conoscenze necessarie per lo sviluppo delle competenze.

Il Curricolo verticale d'Istituto, comprensivo del curricolo di Educazione civica, è consultabile sul sito della scuola e al seguente [link](#).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'Istituto sono stati individuati e selezionati progetti formativi, presentati in seno al Collegio docenti, coerentemente con quanto previsto all'interno del Ptof e secondo i principi condivisi di 1) verticalità 2) attenzione all'ambiente di apprendimento e alla didattica attiva-cooperativa 3) trasversalità e interdisciplinarietà, recuperando e portando in primo piano quelle esperienze didattiche significative per il percorso formativo degli studenti che costituiscono tradizione e patrimonio storico dell'Istituto e ne connotano l'identità.

Allo scopo di enfatizzare l'aspetto della verticalità, vengono promosse attività di continuità e orientamento tra le classi terminali dell'Istituto comprensivo (alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia con alunni delle classi quarte della primaria; alunni delle classi quinte primaria



con alunni delle classi prime e seconde della Secondaria di I grado), al fine di dare risalto ai tratti che accomunano i segmenti terminali dell'ordine di scuola precedente con quelli iniziali dell'ordine successivo. Tali esperienze privilegiano modalità d'insegnamento/apprendimento attive, cooperative, laboratoriali, che favoriscono la co-costruzione delle conoscenze, orientate all'acquisizione di competenze fondamentali e sono caratterizzate dall'attenzione alla predisposizione e cura dell'ambiente di apprendimento. Si tratta prevalentemente di esperienze sufficientemente complesse e articolate da renderne esplicita la caratteristica di inter/multidisciplinarietà e trasversalità; le medesime esperienze possono essere ricondotte ad ambiti disciplinari differenti includendo nuclei tematici ed obiettivi definiti nel curricolo di Educazione civica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica in tutti gli ordini e gradi di scuola ha comportato l'elaborazione e progettazione di UdA interdisciplinari, realizzabili anche verticalmente, allo scopo di favorire il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni nella co-costruzione dei principi fondamentali sanciti dalla nostra Carta Costituzionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze sociali e civiche sono una competenza chiave per l'apprendimento permanente indicate dal Parlamento Europeo. L'area di Cittadinanza e Costituzione nasce per rispondere all'esigenza di creare una scuola in evoluzione, che offra esperienze significative legate al quotidiano. Le attività di questa area contribuiscono allo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita, coerentemente coi nuclei tematici del curricolo di Educazione civica.



Dettaglio Curricolo plesso: VIA AMBROSINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Scuola dell'infanzia (via Ambrosini, via Croce, via Berto)

L'azione formativa della scuola dell'infanzia mira a sviluppare l'identità, potenziare l'autonomia, favorire l'acquisizione delle prime competenze, promuovere il senso di cittadinanza attraverso la creazione di un ambiente di vita, di relazioni di qualità all'interno di un dialogo educativo con la comunità e con la famiglia.

Il curricolo della scuola dell'infanzia si articola in:

- Campi di esperienza
- Traguardi di sviluppo della competenza
- Valutazione

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto è espressione dell'autonomia scolastica e ne esplicita le scelte e l'identità. Le Indicazioni nazionali per il curricolo dalla scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione (D.M. n.254, 16 novembre 2012) affermano che "la presenza, sempre più diffusa, degli Istituti comprensivi, consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione". Il curricolo verticale rappresenta il processo, attraverso il quale, si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione



didattica. Ogni scuola predispone il proprio curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi d'apprendimento specifici di ogni disciplina. Il curricolo verticale, dunque, deve coniugare esigenze di continuità e unitarietà dell'offerta culturale e formativa. Il lavoro dei singoli docenti dovrà essere orientato al raggiungimento delle competenze ed è reso operativo con la scelta degli obiettivi di apprendimento nella scuola primaria e secondaria, mentre nella scuola dell'Infanzia, le Indicazioni nazionali non forniscono gli obiettivi di apprendimento ma, per l'autonomia didattica ed organizzativa, i docenti possono decidere di definirli ed assumerli. Il curricolo verticale ha le sue basi nelle competenze europee (Raccomandazioni del Parlamento europeo, 18/12/2006). Il punto di partenza sono le otto competenze chiave europee che rappresentano un fattore unificante del curricolo, poiché tutti sono chiamati a perseguirle, ma anche il punto di arrivo del processo di apprendimento di ogni singolo alunno. Infatti le competenze sono interrelate, rappresentano i diversi aspetti della competenza, come dimensione della persona e coinvolgono, trasversalmente, tutte le discipline. Nelle prime quattro si possono rintracciare riferimenti ai saperi disciplinari, nelle ultime quattro si possono rintracciare riferimenti alle competenze sociali, civiche, metodologiche e metacognitive. Per questo, nel curricolo sono state inserite, per ciascuna disciplina, le competenze specifiche dei saperi e quelle trasversali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline devono essere integrate a loro volta con competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'itinerario scolastico dai tre ai tredici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola



caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'organizzazione in istituto comprensivo del nostro complesso scolastico ha consentito la progettazione di un unico curricolo verticale facilitando il raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione. Partendo dal Profilo delle competenze del 1° ciclo di istruzione definito delle Indicazioni nazionali del Curricolo e tenendo conto dei Traguardi di sviluppo relativi alle singole discipline in esse contenute si è costruito il nostro percorso curricolare. A dare unità e coerenza al processo sono le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con le Raccomandazioni del 18 dicembre 2006: • comunicare nella madrelingua • comunicare nelle lingue straniere • competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia • competenza digitale • imparare ad imparare • competenze sociali e civiche • spirito di iniziativa • consapevolezza ed espressione culturale Il curricolo del nostro istituto mira dunque alla formazione integrale del cittadino europeo che dovrà essere in grado alla fine del percorso di trasferire in contesti reali ciò che ha imparato a scuola. Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione.

Partendo dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", la scuola dell'Infanzia del nostro istituto si pone l'obiettivo di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza attiva. Tali finalità sono perseguite attraverso il gioco in un ambiente di vita e di relazione e di apprendimento fruibile garantito dalla professionalità degli insegnanti e dal dialogo educativo con le famiglie e con la comunità. (vedi Allegato)

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA (1).pdf



Dettaglio Curricolo plesso: M.POGGIALI - VIA LEONORI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria (plessi di via Leonori, via Croce, via Berto, via Raimondi) mira al rafforzamento dell'identità personale e all'integrazione delle diversità, attraverso l'autonomia personale all'interno dei percorsi di conoscenza e di relazione, in vista dell'educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva. Il suo compito formativo è orientato all'acquisizione degli apprendimenti di base, consentendo l'opportunità di sviluppare tutte le dimensioni psico-affettive, cognitive, sociali, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso " gli alfabeti di ciascuna disciplina" utilizzata come laboratorio di saperi e di saper fare, la scuola si pone con la sua azione formativa che consente di esprimere ed esercitare i diversi stili cognitivi, premessa per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Il curricolo della scuola primaria si amplia a partire dall' a.s. 2022/23 con due ore di attività motoria effettuate da uno specialista della disciplina così come previsto dall'articolo 1, commi 329 e ss., della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) che ha introdotto (per le classi quinte e, a partire dall'anno scolastico 2023/24, per le classi quarte), l'insegnamento dell'Educazione motoria nella Scuola Primaria, consistente appunto in due ore settimanali in orario aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola primaria mira al rafforzamento dell'identità personale e all'integrazione delle diversità, attraverso l'autonomia personale all'interno dei percorsi di conoscenza e di relazione, in vista della educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva. Il suo compito formativo è orientato all'acquisizione degli apprendimenti di base, consentendo l'opportunità di sviluppare tutte le dimensioni psico-affettive, cognitive, sociali, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso " gli alfabeti di ciascuna disciplina" utilizzata come laboratorio di saperi e di saper fare, la scuola si pone con la sua azione formativa che consente di esprimere ed esercitare i diversi stili cognitivi, premessa per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline devono essere integrate a loro volta con competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'itinerario scolastico dai tre ai tredici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'organizzazione in istituto comprensivo del nostro complesso scolastico ha consentito la progettazione di un unico curricolo verticale facilitando il raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione. Partendo dal Profilo delle competenze del 1° ciclo di istruzione definito delle Indicazioni nazionali del Curricolo e tenendo conto dei Traguardi di sviluppo relativi alle singole discipline in esse contenute si è costruito il nostro percorso curricolare. A dare unità e coerenza al processo sono le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e da Consiglio dell'Unione Europea con le Raccomandazioni del 18 dicembre 2006: • comunicare nella madrelingua • comunicare nelle lingue straniere • competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia • competenza digitale • imparare ad imparare • competenze sociali e civiche • spirito di iniziativa • consapevolezza ed espressione culturale Il curricolo del nostro istituto mira dunque alla formazione integrale del cittadino europeo che dovrà essere in grado alla fine del percorso di trasferire in contesti reali ciò che ha imparato a scuola. Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione.

La scuola primaria in continuità con gli obiettivi perseguiti dalla scuola dell'infanzia e con quelli prefissati dalla scuola Secondaria di I grado consoliderà e amplierà le conoscenze e le abilità riferite ai tre nuclei concettuali della disciplina: [Costituzione -Sviluppo sostenibile- Cittadinanza digitale](#). (vedi allegato)

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA (2).pdf



Dettaglio Curricolo plesso: "SETTIMIA SPIZZICHINO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado (plessi di via S. di Giacomo, di via G. Berto e di via T. Odescalchi) concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva. E' una scuola dunque, che aggiunge ai contenuti delle singole discipline gli stimoli necessari per offrire agli alunni occasioni concrete di sviluppo della personalità. Accogliendo gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, ne accresce le capacità di contribuire ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e formazione. In questo segmento di scuola si mira a costruire una più articolata organizzazione delle conoscenze, per "un sapere sempre più integrato e padroneggiato".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola del 1° ciclo si articola in: • Discipline • Traguardi di sviluppo della competenza • Obiettivi di apprendimento • Valutazione

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline devono essere integrate a loro volta con competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'itinerario scolastico dai tre ai tredici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'organizzazione in istituto comprensivo del nostro complesso scolastico ha consentito la progettazione di un unico curricolo verticale facilitando il raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione. Partendo dal Profilo delle competenze del 1° ciclo di istruzione definito dalle Indicazioni nazionali del Curricolo e tenendo conto dei Traguardi di sviluppo relativi alle singole discipline in esse contenute si è costruito il nostro percorso curricolare. A dare unità e coerenza al processo sono le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e da Consiglio dell'Unione Europea con le Raccomandazioni del 18 dicembre 2006: • comunicare nella madrelingua • comunicare nelle lingue straniere • competenza matematica e competenze di base in



scienza e tecnologia • competenza digitale • imparare ad imparare • competenze sociali e civiche • spirito di iniziativa • consapevolezza ed espressione culturale Il curricolo del nostro istituto mira dunque alla formazione integrale del cittadino europeo che dovrà essere in grado alla fine del percorso di trasferire in contesti reali ciò che ha imparato a scuola. Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione.

La scuola Secondaria di Primo Grado si propone di valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per arricchirli di contenuti fondamentali per la crescita di un cittadino. (Vedi Allegato)

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA (1).pdf

Approfondimento

Il curricolo d'Istituto

Il Curricolo d'Istituto è il percorso metodologico formativo che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione, progetta e segue nelle sue articolazioni dalla Scuola dell'Infanzia per arrivare alla Scuola Secondaria di 1° Grado, passando per la Scuola Primaria.

Innegabili sono i vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- la realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo



organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area linguistica e logico-matematica: arricchimento delle competenze

Oltre a garantire il successo formativo di tutti gli allievi, la scuola ha la necessità di costruire percorsi formativi che promuovano le eccellenze e potenzino le competenze prioritarie. Tra le azioni messe in campo in tal senso dal nostro Istituto, dunque, non possono mancare quelle volte al potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento, da un lato, alla lingua italiana e, dall'altro lato, alla lingua inglese e alle altre lingue comunitarie insegnate nell'Istituto stesso (francese e spagnolo). In parallelo, anche per l'area logico-matematica, verranno proposte azioni di potenziamento già alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria.

ATTIVITA' PROGETTUALI PER LA LINGUA ITALIANA Per potenziare le competenze di lingua italiana, i docenti hanno progettato - fin dalla scuola dell'infanzia - numerosi percorsi intesi a sviluppare e a rafforzare negli alunni il piacere di leggere, di rielaborare e di esporre le proprie opinioni con un lessico adeguato e con valide argomentazioni. - In tutti gli ordini di scuola: a. "#io leggo perché"; b. "Cittadini in biblioteca" (ora alternativa a IRC). - Nella scuola Primaria e alla Secondaria: "Biblioteca e incontri con l'autore". - Nella scuola Secondaria: a. "Maledetti poeti maledetti"; b. "Lasciami leggere".

ATTIVITA' PROGETTUALI PER LE LINGUE STRANIERE Le proposte progettuali di quest'area mirano a motivare gli alunni all'apprendimento delle lingue straniere e a sviluppare le abilità linguistiche e comunicative di base. - Alla scuola Primaria (classi V) e Secondaria: corsi pomeridiani di inglese con docenti madrelingua. - Alla Secondaria: corsi pomeridiani di francese e spagnolo con docenti madrelingua - Alla Secondaria: a. Erasmus +; b. Don Quijote: un cuerdo in un mundo loco.

ATTIVITA' PROGETTUALI PER LE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE - Infanzia: "Giochiamo con la matematica" (potenziamento curricolare). - Alla scuola Primaria: a. "Apprendimento e potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche"; b. 14 marzo: "Giornata del Pi greco".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rispondere più efficacemente ai bisogni formativi degli alunni attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, flessibili e personalizzate.

Traguardo

Favorire percorsi di formazione che coinvolgano i docenti in misura superiore al 50% e sollecitare forme di maggiore collaborazione finalizzate alla promozione e condivisione di ambienti di apprendimento più innovativi e più attivi per gli alunni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra classi.

Traguardo

Limitare la varianza tra classi sotto al 13%.

Risultati attesi

a. Potenziamento del lessico, della capacità di ascolto, di comprensione, di comunicazione orale e scritta. b. Potenziamento delle competenze logico-matematiche all'Infanzia e alla scuola Primaria.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Teatro Aula generica

● Area artistico musicale: arricchimento delle competenze

La società contemporanea richiede personalità multidimensionali, flessibili, creative, capaci di relazioni umane e di intelligenza "emotiva". Le esperienze artistiche possono fornire, a tale scopo, un valido ambiente formativo. Le attività previste: - Scuola dell'Infanzia: a. "Il gioco del teatro"; b. Creativamente: giochiamo... - Scuola Primaria e Secondaria: "Scuola InCanto". - Scuola Secondaria: a. "Suoniamo le tastiere"; b. "Pianoforte a scuola". c. "Un murale per la scuola"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rispondere più efficacemente ai bisogni formativi degli alunni attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, flessibili e personalizzate.

Traguardo

Favorire percorsi di formazione che coinvolgano i docenti in misura superiore al 50% e sollecitare forme di maggiore collaborazione finalizzate alla promozione e condivisione di ambienti di apprendimento più innovativi e più attivi per gli alunni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare e spirito di iniziativa degli studenti, modulate per età.

Traguardo

Definire e promuovere compiti unitari e di realtà, osservazioni sistematiche, rubriche valutative e autobiografie cognitive, monitorando costantemente i livelli di competenze raggiunti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali (in orario curricolare ed extracurricolare).
Valorizzazione delle eccellenze in ambito artistico - pittorico (in orario curricolare ed extracurricolare). Favorire la maturazione dell'identità personale degli allievi privilegiando la



dimensione corporea, espressiva, affettiva ed emozionale. Condivisione di momenti piacevoli nel rispetto del proprio e dell'altrui impegno.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica

Aule

Teatro

● Sport e socialità per il benessere e la prevenzione

ATTIVITA' PROGETTUALI PREVISTE: - Alla scuola dell'Infanzia: "Attività motoria: vivere la città" (con la Polisportiva Roma XI). - Alla scuola Primaria: "Scuola attiva kids" - attività motoria in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP); "Happy Hockey: la Fabbrica del Gioco". - Alla scuola Secondaria: "A tutto sport": sperimentazione delle più diverse discipline sportive anche con uscite in centri sportivi limitrofi e tornei interni all'Istituto. - Alla scuola dell'Infanzia e alla Primaria: feste di Natale (con produzione di elaborati di riciclo e azioni di solidarietà), feste di Carnevale (anche partecipando ad iniziative del Municipio), feste di fine anno (con rappresentazioni). - Alla scuola Secondaria: feste di Natale (con produzione di elaborati di riciclo e azioni di solidarietà).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rispondere più efficacemente ai bisogni formativi degli alunni attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, flessibili e personalizzate.

Traguardo

Favorire percorsi di formazione che coinvolgano i docenti in misura superiore al 50% e sollecitare forme di maggiore collaborazione finalizzate alla promozione e condivisione di ambienti di apprendimento più innovativi e più attivi per gli alunni.

Risultati attesi

- Promuovere lo sport a scuola fin dalle classi dell'Infanzia. - Far conoscere nuovi spazi e nuovi sport non diversamente praticabili a scuola. - Migliorare il benessere degli studenti e la coesione del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Atletica
	Strutture sportive limitrofe

● Continuità e orientamento

Per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro, la scuola promuove azioni di continuità interna e azioni di orientamento verso le scuole secondarie di secondo grado. Attività previste: - lezioni a classi aperte con alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia e alunni della scuola Primaria; - lezioni a classi aperte con alunni in uscita dalla scuola Primaria e alunni della scuola Secondaria; - incontri a scuola con docenti degli Istituti di scuola Superiore di Secondo grado; - collaborazione con il gruppo CENPIS (Centro nazionale d'eccellenza per la riuscita dell'individuo e lo sviluppo del talento): piattaforma digitale per l'orientamento e incontri a distanza con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rispondere più efficacemente ai bisogni formativi degli alunni attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, flessibili e personalizzate.



Traguardo

Favorire percorsi di formazione che coinvolgano i docenti in misura superiore al 50% e sollecitare forme di maggiore collaborazione finalizzate alla promozione e condivisione di ambienti di apprendimento più innovativi e più attivi per gli alunni.

Risultati attesi

Lo scopo principale delle attività di orientamento è quello di aiutare il più possibile ogni alunno e ogni alunna a prendere coscienza delle proprie attitudini ed aspirazioni per essere in grado di scegliere consapevolmente la scuola Secondaria di secondo grado. Come risultati ci si attende, da un lato, di contribuire a limitare gli episodi di abbandono scolastico e, dall'altro lato, di favorire la proficua prosecuzione degli studi degli studenti anche oltre gli anni previsti dalla scuola dell'obbligo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne (docenti) ed esterne (centro CENPIS).

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Atletica



● **Recupero e consolidamento delle competenze prioritarie**

Al fine di personalizzare il percorso didattico di alcuni studenti in linea con i bisogni specifici emersi e per dare a ciascuno la possibilità di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, sono state previste le seguenti attività: - In tutti gli ordini di scuola: istruzione domiciliare (al bisogno). - Alla scuola Primaria: a. Italiano L2. - Alla scuola Secondaria: a. Italiano L2 (in orario pomeridiano); b. Recupero di lingua inglese (in orario pomeridiano); c. Sportello per il consolidamento e il successo formativo in matematica (online in orario pomeridiano); d. Recupero delle abilità matematiche (in orario pomeridiano); e. Sportello per l'inclusione e il successo formativo (storia) in orario antimeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Rispondere più efficacemente ai bisogni formativi degli alunni attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, flessibili e personalizzate.

Traguardo

Favorire percorsi di formazione che coinvolgano i docenti in misura superiore al 50% e sollecitare forme di maggiore collaborazione finalizzate alla promozione e condivisione di ambienti di apprendimento più innovativi e più attivi per gli alunni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra classi.

Traguardo

Limitare la varianza tra classi sotto al 13%.

Risultati attesi

In generale ci si aspetta di favorire l'apprendimento e il successo formativo di tutti studenti. Più nello specifico, i risultati attesi sono: - potenziamento delle competenze linguistiche per gli alunni non madrelingua; - recupero e consolidamento alla scuola Secondaria (competenze in inglese; competenze logico-matematiche) - contrasto alla demotivazione e allo scarso impegno nello studio; - potenziamento dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Educazione alla cittadinanza attiva

ATTIVITA' PREVISTE Alla scuola dell'Infanzia: "Con Teddy Amici della natura" (sostenibilità). Alla scuola Primaria: a. Unità cinofila Carabinieri (educazione alla legalità); b. Progetti in collaborazione con AMA (sostenibilità); c. "Ortoliamo" (sostenibilità); d. "Scuola oltre la classe" (sostenibilità); e. "Io Non Odio" promosso dall'Assessorato alle Pari opportunità della Regione Lazio in collaborazione con Lazio Innova, di cui Explora, il Museo dei Bambini di Roma, è partner; f. "#EightNODifference" per il contrasto alle discriminazioni e promozione della parità di trattamento. Alla scuola Primaria e Secondaria: a. Con i carabinieri contro bullismo e cyberbullismo (legalità e rispetto). Alla scuola Secondaria: a. "Orto in condotta" (sostenibilità); b. Progetti in collaborazione con AMA (sostenibilità); c. "Retaker!" (sostenibilità). Le nostre giornate (tutti gli ordini di scuola): - 31 ottobre: "Impariamo facendo... la cittadinanza attiva. Giornata internazionale delle città". Le nostre giornate (scuola Primaria): - 4 febbraio: "La giornata dei calzini spaiati"; - 7 febbraio: "Internet Safer Day"; - 22 aprile: "Giornata mondiale della Terra". Le nostre giornate (scuola Secondaria): - 27 gennaio: "Giorno della Memoria"; - 7 febbraio: "Internet Safer Day". Attività di raccordo con il territorio: - Orti urbani Tre Fontane per progetti legati all'ambiente - Polizia di Stato "Tor Carbone" e Polizia municipale "Tintoretto" per progetti legati a sicurezza e legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare e spirito di iniziativa degli studenti, modulate per età.

Traguardo

Definire e promuovere compiti unitari e di realtà, osservazioni sistematiche, rubriche valutative e autobiografie cognitive, monitorando costantemente i livelli di competenze raggiunti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali e civiche e dello spirito di iniziativa degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Orto didattico

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un albero per il futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi al tema dell'impegno sociale e all'importanza della



salvaguardia ambientale per renderli cittadini consapevoli e attivi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di educazione alla legalità ambientale, in collaborazione con il MiTE e voluto fortemente dalla Fondazione Falcone e dai Carabinieri, mira al raggiungimento di una consapevolezza riguardo l'importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e per la conservazione ambientale. Le piantine messe a dimora sono geolocalizzate e il loro stato di accrescimento è visibile sul sito dedicato ove viene calcolato in tempo reale il quantitativo di CO2 assorbito da ogni pianta. Nel nostro istituto è anche presente, grazie a questo progetto, una duplicazione dell' "albero di Falcone" il maestoso ficus di via Notarbartolo in cui abitava il giudice ucciso dalla mafia.

Si tratta della prosecuzione di un progetto avviato nell'anno scolastico 2021/2022.



<https://unalberoperilfuturo.rgpbio.it/>

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● AMA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere comportamenti finalizzati a ridurre il consumo, soprattutto dei prodotti in plastica, educare al riciclo e al riutilizzo anche creativo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di educazione ambientale in collaborazione con AMA prevede:

- per gli alunni dell'infanzia attività interattive che favoriscono la partecipazione e il coinvolgimento dei giovanissimi, grazie anche a un linguaggio fiabesco e



colorato;

- per gli alunni della primaria attività pratiche e manuali per toccare con mano i risultati di una corretta raccolta differenziata e del riuso dei materiali;
- per gli alunni della scuola secondaria di primo grado l'utilizzo della tecnologia per approfondire il ciclo dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● EDugreen: ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere gli spazi esterni della nostra scuola luoghi adatti ad effettuare una didattica laboratoriale che favorisca la dimensione manipolativa e multisensoriale. In particolare saranno ampliati e migliorati gli spazi dedicati agli orti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Retaker

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Obiettivo: promuovere la coscienza civica e l'impegno sociale degli alunni attraverso esempi virtuosi e attività in prima persona; innalzamento delle competenze civiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto intende prendere le mosse dall'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 ("Città e comunità sostenibili") e concentrarsi in particolare sul sotto - obiettivo 11.4 (Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo). La parola chiave sarà "sussidiarietà orizzontale" alla quale si auspica di poter dare un volto concreto.

PRIMA FASE. La presa di coscienza. Il progetto partirà dalla lettura di alcune pagine del libro di testo di geografia e da una serie di piccole ricerche degli studenti. Tali ricerche saranno volte ad evidenziare (in negativo o in positivo e all'interno del quartiere) alcuni dei nodi legati al tema dell'obiettivo stesso (vandalismo vs street art per la riqualificazione urbana; cementificazione vs orti urbani; abbandono di rifiuti vs isole ecologiche ed eco-solidali; incuria vs azioni di volontariato). Le ricerche verranno presentate ai compagni delle altre classi in occasione della "Giornata mondiale delle città".

SECONDA FASE. Esempi virtuosi. Si prevede un incontro con rappresentanti della [Fondazione Retake](#) e la conoscenza della [clinica legale di "Street Law"](#) e di altre esperienze virtuose promosse dalla vicina Università di Roma Tre.

TERZA FASE. L'impegno diretto. I ragazzi – seguendo le linee guida dei volontari della Fondazione Retake o su iniziativa autonoma – potranno attuare un'azione di rigenerazione urbana all'interno della scuola o in spazi limitrofi ed eventualmente partecipare volontariamente ad azioni pianificate nel quartiere dalla Fondazione.

QUARTA FASE. Il prodotto finale. I ragazzi - che, strada facendo, avranno documentato le attività - saranno chiamati a realizzare un prodotto finale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Impariamo facendo... la cittadinanza attiva. Giornata internazionale delle città.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici



Risultati attesi

L'attività - declinata in tutto l'Istituto - mira:

- a far riflettere e a far attivare gli alunni su uno specifico obiettivo dell'Agenda ONU 2030 ovvero l'obiettivo 11;
- a inserire i progetti per la transizione culturale ed ecologica in un orizzonte ampio e condiviso a livello di tutto l'Istituto;
- a costruire le basi per collaborazioni esterne con associazioni di volontari del territorio;
- a promuovere il benessere psico-fisico degli alunni e la capacità di collaborare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In linea con gli obiettivi generali di Educazione civica nelle scuole (area sostenibilità) e in linea con alcuni progetti in essere proprio nella nostra Scuola Secondaria, il 31 ottobre 2022 verrà



celebrata la Giornata internazionale dedicata alle città. L'evento è stato istituito dalle Nazioni Unite nel 2014 e si inserisce a pieno nel Goal 11 dell'Agenda 2030. Il suo slogan "Better City, Better Life" ovvero "Una città migliore, una vita migliore", fa capire che lo sviluppo delle città deve essere rispettoso dell'ambiente e della salute delle persone. Ci sembra importante, dunque, che i nostri ragazzi e le nostre ragazze comincino ad interessarsi a questo tema a loro così vicino e che, nel contempo, comincino a capire quale possa essere il loro contributo quotidiano di giovani cittadini. Tale giornata sarà ripensata a misura di scuola, in un'ottica operativa e collaborativa ("Impariamo facendo") e per tutti e tre gli ordini scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria).

Prima ora: presentazione giornata (in ogni classe o a classi aperte) per spiegare agli alunni - attraverso materiali comuni e condivisi - cos'è la Giornata internazionale dedicata alle città e come si collega con l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030.

Attività diversificate a scelta tra: a. Film e letture a tema. b. Realizzazione collaborativa di dipinti, città in 3D, progetti per dipinti murali, riflessioni, striscioni o locandine. c. Presentazioni degli studenti per altri studenti (Progetto "Retaker!"). d. Piantumazione di piantine nelle aiuole (Progetto "Orto in condotta"). e. Realizzazione di giardini verticali. f. Cura degli spazi comuni. g. Giochi con materiali di riuso. h. Canzoni/ brani musicali a tema ecc.

Ultima ora (una o più attività tra le seguenti): a. Riflessione sul significato della giornata (in classe/ in teatro/ in biblioteca) da parte degli studenti e dei docenti. b. Condivisione obiettivi - anche con impegni scritti delle classi della scuola Secondaria, dei docenti e del personale ATA - per curare gli spazi della scuola (aule, orto, aiuole, spazi comuni interni ed esterni) per diventare una scuola amica di RETAKE e di A.M.A. c. Attività finale condivisa di tutti gli alunni di un plesso.

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Rinnovamento del sito scolastico e del registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti, ATA, utenza

Rinnovamento del sito scolastico e della piattaforma in uso per il registro elettronico al fine di migliorare la digitalizzazione, l'integrazione e la rapidità delle azioni della segreteria didattica e della segreteria del personale.

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Gamification
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti.

Creazione, utilizzo e condivisione di giochi didattici digitali indirizzati al consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari.

Titolo attività: Contro il bullismo e il cyberbullismo

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti.

Anche con il supporto di Carabinieri e Polizia Postale, educazione all'uso degli strumenti digitali per favorirne l'uso consapevole e contrastare il linguaggio d'odio, il bullismo e il cyberbullismo.

Titolo attività: Biblioteca digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto ha l'intento di aprire alla fruizione la biblioteca scolastica del plesso di via Berto, incrementarne il patrimonio librario e avviare la catalogazione informatica dei testi facendo uso di adeguato software.

Il progetto si propone inoltre di promuovere la lettura attraverso iniziative destinate agli studenti, anche in collaborazione con soggetti esterni qualificati, in un'ottica di apertura della scuola al



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

territorio.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e potenziamento delle abilità informatiche del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti.

Accompagnare i docenti verso una maggiore consapevolezza delle potenzialità digitali dei dispositivi tecnologici, già presenti nella scuola, per metterli in condizione di integrare maggiormente le TIC nell'attività didattica ordinaria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA AMBROSINI - RMAA8FF01B

VIA G.BERTO - RMAA8FF02C

VIA B.CROCE - RMAA8FF03D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia, il processo di valutazione risulta strettamente connesso alla progettazione, all'osservazione e alla documentazione, consentendo in tal modo di procedere in modo coerente sia con le finalità generali tipiche di questo ordine di scuola che con la specifica progettazione pedagogico didattica. Così facendo, rimangono sempre collegati, da un lato, i campi di esperienza e, dall'altro lato, il processo di sviluppo e i bisogni formativi del bambino.

La documentazione sarà articolata attraverso la raccolta degli elaborati frutto di tutte le attività didattiche svolte da ciascun bambino nel corso dell'anno.

Nel corso dell'anno la verifica degli obiettivi prefissati sarà attuata attraverso diverse modalità:

- o Conversazione su ciò che i bambini hanno scoperto o ricordano o giochi in cui si può osservare il comportamento.
- o Osservazione sistematica
- o Osservazione puntuale nelle diverse attività
- o Rappresentazione grafico-pittorica, plastica individuale e a piccoli gruppi
- o Rappresentazione e realizzazione di lavori di gruppo
- o Rappresentazione grafica e mimico-gestuale dell'ascoltato
- o Manipolazione ad uso creativo.

Allegato:

INFANZIA_Griglia osservazione e valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La dimensione affettiva è essenziale nei processi di crescita: l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, l'aiuto sono componenti essenziali per diventare dei buoni adulti e dei cittadini del mondo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC POGGIALI-SPIZZICHINO - RMIC8FF00E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda al dettaglio della specifica sezione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si rimanda al dettaglio della specifica sezione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda al dettaglio della specifica sezione

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al dettaglio della specifica sezione

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al dettaglio della specifica sezione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al dettaglio della specifica sezione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda al dettaglio della specifica sezione



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"SETTIMIA SPIZZICHINO" - RMMM8FF01G

Criteri di valutazione comuni

Il documento di valutazione - comprensivo del comportamento - è consultabile in allegato.

Allegato:

SECONDARIA. def. Documento completo Valutazione scuola secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato.

Allegato:

Allegato3CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il documento di valutazione del comportamento è integrato nel documento di valutazione.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, in deroga alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, il Collegio docenti ha deliberato quanto indicato nel documento allegato.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento".

Ex art. 6 commi 2 e 3 D.lgs 62/17, "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

DEROGHE ASSENZE VALIDITA ANNO SCOLASTICO 2022-23.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La valutazione viene formulata dal Consiglio di Classe sulla base degli elementi in suo possesso e del suo convincimento, tenendo conto delle valutazioni disciplinari relative al percorso scolastico dell'alunno/a, dei livelli di competenza maturati, della continuità e della qualità dell'impegno, dei progressi registrati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



M.POGGIALI - VIA LEONORI - RMEE8FF01L

VIA B.CROCE - RMEE8FF02N

VIA G.BERTO - RMEE8FF03P

RAIMONDI - RMEE8FF04Q

Criteri di valutazione comuni

Vedasi Documento di valutazione primaria allegato, integrato con gli obiettivi di apprendimento distinti per classi e disciplina.

Allegato:

DOCUMENTO_DI_VALUTAZIONE_SCUOLA_PRIMARIA_IC_POGGIALI_SPIZZICHINO .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato.

Allegato:

Allegato2 CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa collegialmente e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, nonché al rispetto delle regole condivise dalla comunità scolastica; esso è articolato negli indicatori individuati dalla seguente tabella:



SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO I E II QUADRIMESTRE

L'alunno/a

- manifesta (profondo) rispetto verso l'identità altrui, ed è solidale e collaborativo
- rispetta gli altri aprendosi al dialogo in modo costruttivo
- reagisce in modo positivo alle dinamiche di gruppo e stabilisce relazioni soddisfacenti con tutti
- non riesce sempre a stabilire relazioni positive con il gruppo dei pari
- dimostra un atteggiamento non sempre collaborativo nei confronti degli adulti e dei compagni
- sa sempre attenersi alle regole che disciplinano i vari momenti della vita scolastica
- sa generalmente attenersi alle regole che disciplinano i vari momenti della vita scolastica
- sa per lo più attenersi alle regole che disciplinano i vari momenti della vita scolastica
- sa solo alcune volte attenersi alle regole che disciplinano i vari momenti della vita scolastica
- non sa attenersi alle regole che disciplinano i vari momenti della vita scolastica
- sa sempre portare a termine in maniera costruttiva i compiti attribuiti
- sa generalmente portare a termine i compiti attribuiti
- riesce saltuariamente a portare a termine i compiti attribuiti
- sa solo alcune volte portare a termine i compiti attribuiti
- non sa portare a termine gli incarichi attribuiti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base all'art. 3 del D.lgs 62/2017:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE. Nel lavoro d'aula vengono costantemente utilizzate strategie didattiche inclusive e alcuni momenti di apprendimento cooperativo di cui beneficiano gli alunni con BES e tutti gli alunni della classe. I docenti curricolari e di sostegno, in particolare, utilizzano regolarmente mappe, audio, risorse visive, testi digitali, compiti per livelli e testi semplificati. Attraverso il dialogo continuo con le famiglie e con tutti gli operatori educativi e sanitari che seguono gli alunni con BES, vengono poi monitorati con regolarità i risultati relativi agli obiettivi (definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati) e proposte attività di miglioramento. La scuola, inoltre, mostra particolare attenzione verso gli studenti stranieri, prevedendo specifiche attività nel Protocollo di accoglienza, specifici PDP e promuovendo percorsi di alfabetizzazione volti a potenziarne le competenze linguistiche e a favorirne il successo scolastico. Non mancano attività su temi interculturali o volte alla valorizzazione delle diversità con una ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti che favorisce l'inclusione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO. Per tutti gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, la scuola attiva percorsi di recupero sia in itinere che in orario extracurricolare, monitorando costantemente la ricaduta sugli esiti scolastici. Per gli studenti meritevoli, la scuola prevede la partecipazione a concorsi; attività curricolari di approfondimento e di ricerca; attività per gruppi di livello.

Punti di debolezza:

Ai fini del continuo miglioramento, converrà attivare corsi di potenziamento linguistico L2, anche in orario curricolare, in favore di alunni non madrelingua. Nello stesso tempo, dovrebbe essere maggiormente sollecitata e organizzata la valorizzazione degli alunni meritevoli.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine di attuare una didattica adeguata, flessibile, individualizzata personalizzata e pertanto più largamente inclusiva, tutti i docenti dei team e i consigli di classe: - osservano i diversi stili di apprendimento e monitorano le prestazioni atipiche fin dalla scuola d'infanzia, in modo da predisporre interventi precoci; - sperimentano diverse modalità organizzative basate sulla flessibilità; - sperimentano metodologie di insegnamento e apprendimento per la pre- alfabetizzazione e alfabetizzazione, secondo le più recenti indicazioni delle scienze cognitive al fine di una prevenzione delle difficoltà di apprendimento; - lavorano per ridurre la complessità dei materiali di studio; - attuano una didattica laboratoriale, che consenta un apprendimento più legato alla concretezza del "fare" e abitui al lavoro collaborativo; - sperimentano nuove metodologie di insegnamento /apprendimento anche attraverso l'uso delle tecnologie didattiche, volte all'inclusività.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipa alla stesura del documento per la personalizzazione della didattica ed interagisce con i gruppi di lavoro.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La continuità è una caratteristica costitutiva degli Istituti Comprensivi, all'interno dei quali si tende a ridurre al minimo grado la disarmonia didattica - organizzativa dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado) che può essere causa di ritardi nel percorso di apprendimento dell'alunno oltreché di disagi psicologici. Le "Indicazioni per il curricolo" confermano che la scuola di base deve avere un impianto unitario superando il salto culturale ed epistemologico che caratterizzava i passaggi fra la scuola dell'Infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado.



La continuità è un modo di intendere la scuola come un servizio appunto "continuo" in cui ogni alunno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo. In questa prospettiva sembra fondamentale che nel passaggio da un ordine di scuola all'altro si abbia "cura" dei bambini, li si accompagni sì con un "carico" d'informazioni e di resoconti sul loro percorso scolastico, ma anche con momenti di passaggio ben definiti e riconoscibili, che segnino e medino il cambiamento, aiutino a leggere la nuova situazione senza subirla completamente. Per realizzare la continuità, l'Istituto si impegna a realizzare il curriculum verticale che, partendo dalla scuola dell'infanzia, sviluppi "a spirale" i saperi essenziali, riprendendoli in termini di complessità crescente e di varietà di mediatori metodologici, fino alla conclusione della scuola secondaria di primo grado. Per orientamento nella scuola di base si intende tutta l'azione educativa e formativa che contribuisce a rinforzare le conoscenze, le capacità e le competenze che mettono l'alunno in condizione di effettuare scelte autonome ed appropriate. L'orientamento è una finalità trasversale a tutte le discipline che devono concorrere, ognuna con le proprie valenze orientative, al raggiungimento dell'obiettivo finale. Su tutto ciò si inserisce poi l'orientamento inteso come scelta di una scuola superiore. L'orientamento è dentro le attività scolastiche. Tutte le attività che si svolgono nei vari gradi di scuola debbono tendere a mettere ciascun allievo nelle condizioni di scoprire le proprie capacità, le proprie attitudini, perché possa scegliere così la propria "strada", sicuro di poter contare sulle proprie capacità. Nel corso della Scuola Secondaria di 1° grado è necessario aiutare i ragazzi ad individuare concretamente il percorso per il completamento dell'obbligo scolastico e formativo e offrire alle famiglie occasioni per approfondire la tematica in modo da essere sostegno per i propri figli nelle scelte di studio future.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- Organizzazione di un Open Day per l'incontro di alcuni istituti superiori disponibili e i nostri studenti;
- Favorire la divulgazione di informazioni sugli Open Days degli istituti superiori;
- Predisposizione di un feedback presso gli istituti superiori dove i nostri alunni si iscriveranno per verificare la scelta in relazione ai risultati dei test ed ai consigli dei docenti;
- Rapporto continuativo con i responsabili dell'orientamento delle scuole superiori.



Approfondimento

Lotta al bullismo

Come da indicazioni fornite dalla Legge 71/2017, è stato nominato un docente referente d'Istituto per bullismo e cyberbullismo che avrà il compito di monitorare , accogliere e intervenire riguardo ogni segnalazione proveniente dai docenti o dagli alunni dell'ultimo biennio della scuola primaria e della secondaria di primo grado, dell'intero Istituto. Ove necessario, in accordo con la Dirigenza, avrà il dovere di trasmettere tali segnalazioni alle autorità competenti per avviare il necessario iter giudiziario previsto dalla Legge.



Piano per la didattica digitale integrata

La normativa speciale che consentiva la modalità della didattica digitale integrata cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 (così come previsto nel "Vademecum" inviato alle Istituzioni scolastiche all'inizio dell'a.s. 2022/2023 contenente "le indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023"). Pertanto lo specifico piano per la DDI adottato dall'Istituto non è al momento attivo, salvo diverse comunicazioni ministeriali.

Oltre al registro elettronico, resta comunque attiva per docenti e allievi la Piattaforma G-Suite for Education di Google ovvero una piattaforma strutturata che offre un cloud appositamente creato per la scuola e che rispetta tutte le norme e le indicazioni del GDPR. Il sistema, infatti, permette la creazione di account individuali utilizzabili anche da utenti che non abbiano compiuto l'età legale prevista per l'utilizzo di strumenti cloud. Ogni alunno e tutto il personale della scuola (Dirigente, docente, personale ATA) dispongono della propria identità digitale, con le conseguenti responsabilità che sono collegate ad essa.

La piattaforma dispone di appositi strumenti di comunicazione come:

- Indirizzo di posta elettronica personale di istituto (nome.cognome.s@ic-poggialispizzichino.edu.it.edu.it, per gli studenti; nome.cognome.d@ic-poggialispizzichino.edu.it.edu.it, per i docenti; nome.cognome.p@ic-poggialispizzichino.edu.it, per il preside);
- mailing list di gruppo;
- calendario: per una migliore gestione degli impegni e degli eventi;
- messaggistica istantanea/chat interna al sistema;
- drive: per condivisione e archiviazione di documenti;
- Meet: per le videoconferenze e i colloqui a distanza.

Inoltre, attraverso Classroom, ogni classe di scuola primaria e secondaria può disporre della propria classe virtuale che consente la condivisione di materiali didattici di supporto o approfondimento, di compiti, di quiz e di moduli e la collaborazione a



distanza tra alunni e tra alunni e docenti.

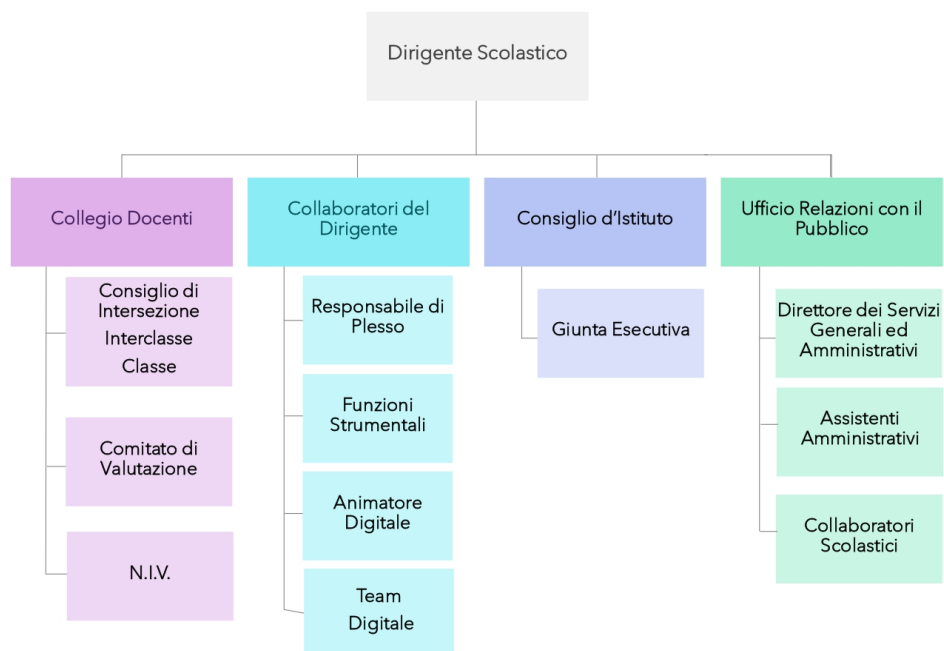


Aspetti generali

Organizzazione

Per il Funzionigramma si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto <https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it>

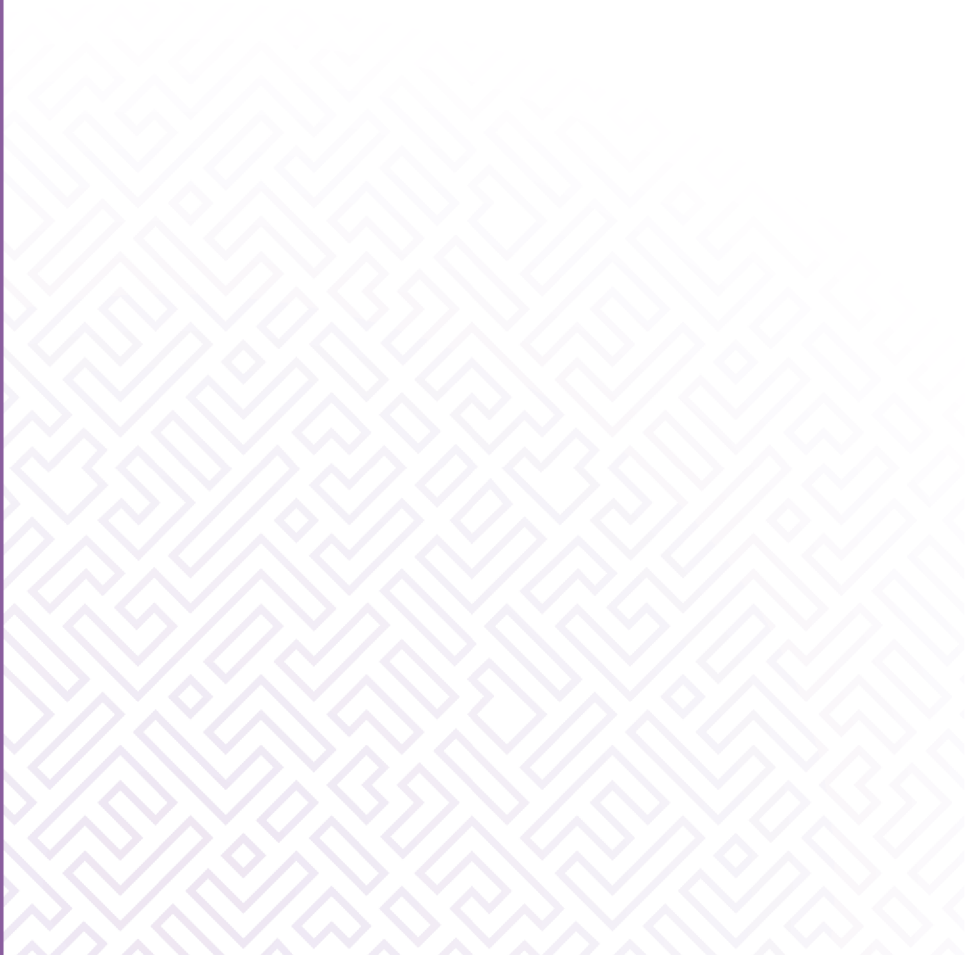
ORGANIGRAMMA





Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	3
Funzione strumentale	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	5
Responsabile di plesso	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	9
Animatore digitale	Si rimanda alla sezione Istituto area Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	1
COMMISSIONE INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	4
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	7
REFERENTE SNV	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	1



REFERENTE VALUTAZIONE PROVE INVALSI	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	2
COMMISSIONE ACCOGLIENZA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	6
REFERENTE ED.CIVICA	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	1
COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	9
TEAM BULLISMO E CYBERBULLISMO	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	2
REFERENTE ISTRUZIONE DOMICILIARE	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	1
REFERENTE COVID	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	1
REFERENTE DEL TERRITORIO	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	1
REFERENTE SCUOLA ATTIVA KIDS	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	1
TEAM DIGITALE E PNRR	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	5



COORDINATORE SCUOLA INFANZIA	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	1
COORDINATORE DI CLASSE PRIMARIA	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	41
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	17
REFERENTE INTERSEZIONE	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	1
REFERENTE INTERCLASSE	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	5
PRESIDENTE DIPARTIMENTO PRIMARIA	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	5
PRESIDENTI DIPARTIMENTO SECONDARIA	Si rimanda al sito della scuola nell'area Istituto sezione Funzionigramma https://www.ic-poggialispizzichino.edu.it	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico della scuola dell'Infanzia è costituito da n. 15 docenti posto comune e n. 3 posti sostegno, impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	18



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	L'organico della scuola Primaria è costituito complessivamente da n.98 docenti (n. 73 su posto comune, n. 5 di potenziamento e n. 20 su posto sostegno), impiegato in attività di: Insegnamento • Potenziamento • Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	98
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento di Arte e Immagine Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento di Italiano, Storia e Geografia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	10



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Insegnamento di matematica e scienze
Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 6

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento di Musica (una unità di potenziamento). L'unità di potenziamento da impiegare in parte sostituzione di docenti assenti, in parte per la realizzazione di un coro e attività di body percussion.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento di Scienze motorie Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento di Tecnologia Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Insegnamento di lingua Francese Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AB25 - LINGUA INGLESE E Insegnamento di lingua Inglese Impiegato in 3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE) attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO) Insegnamento di lingua Spagnola Impiegato in
attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO Insegnamento Sostegno Impiegato in attività di:
Sostegno
Impiegato in attività di:
• Potenziamento
• Sostegno

8



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Ufficio protocollo

Archivio e protocollo: tenuta registro protocollo telematico, registrazione, smistamento e archiviazione mediante catalogazione informatizzata della posta in entrata e in uscita; ricognizione e scaricamento della posta elettronica dalla casella istituzionale e dalla PEC; ricognizione comunicazioni MIUR attraverso le reti Internet & Intranet, tenuta archivio e predisposizione documentazione per lo scarto atti d'archivio; corrispondenza varia, circolari interne, pubblicazioni all'Albo d'Istituto e comunicazione delle affissioni al referente per la pubblicazione sul sito dell'IC Poggiali Spizzichino; organi collegiali e RSU: convocazioni riunioni RSU, convocazioni incontri tra Parte Pubblica e Rappresentanze Sindacali finalizzati alla stipula del Contratto Integrativo d'Istituto; attività degli OO.CC.(Convocazioni Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva). Attività di supporto al Dirigente Scolastico per convocazioni riunioni e Collegio Docenti; convocazioni assemblee ATA; predisposizione elenchi dei componenti la Giunta Esecutiva ed il Consiglio di Istituto per la firma di presenza alle assemblee. Gestione rapporti esterni con: U.S.R., A.T. di Roma, Comune, A.S.L., altri Enti, altri plessi, altre Scuole; trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 (Privacy) ed in materia di Accesso agli Atti (Legge 241/1990). Interventi tecnici ex D.Lgs n. 81/2008 ed espletamento pratiche relative.



Ufficio acquisti

Gestione Finanziaria: predisposizione dati per la liquidazione dei compensi fondamentali e accessori al personale supplente e per la liquidazione dei compensi accessori al personale di ruolo; predisposizione del prospetto TFR1; liquidazione parcelle relative agli Incarichi affidati agli Esperti Esterni e versamento delle relative ritenute di legge; liquidazione fatture; liquidazione compensi per corsi di aggiornamento; adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali. Gestione rapporti esterni con: Ragioneria Territoriale dello Stato, Banche, Poste Italiane, U.S.R., A.T. di Roma, Comune, A.S.L., altri Enti, altri plessi, altre Scuole, fornitori, Agenzia delle Entrate, ex INPDAP,, INPS; trattamento dei dati ai sensi del D. L.gs n. 196/2003 (Privacy) ed in materia di Accesso agli Atti (Legge 241/1990), trasparenza, FOR, anagrafe delle prestazioni. Servizi contabili: elaborazione dati per bilancio di previsione/programma annuale; variazioni di bilancio e conto consuntivo; predisposizione, emissione e conservazione dei mandati di pagamento e, ove richiesto, del Mod. F24 per la liquidazione di compensi, IVA e RDA, parcelle e fatture, nonché delle reversali di incasso per la regolarizzazione delle somme versate a favore dell'IC; verifiche di cassa e situazione finanziaria, monitoraggio dati contabili, trasmissione telematica dei flussi gestionali mensili; apertura, reintegri e chiusura del fondo minute spese; tenuta dei registri obbligatori; stipula di contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi; tenuta delle reportistica giornaliera delle bollette per la verifica delle spese sul conto contrattuale acceso presso Poste Italiane per la spedizione della corrispondenza; adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti e del POF; assicurazione alunni personale; gestione rapporti esterni con: banche, Poste Italiane, U.S.R., A.T. di Roma, Comune, A.S.L., altri Enti, altri plessi, altre Scuole, fornitori, Agenzia delle Entrate, Revisori dei Conti; trattamento dei dati ai sensi del D. L.gs n. 196/2003 (Privacy) ed in materia di Accesso agli Atti (Legge 241/1990). Segreteria digitale: dematerializzazione processi e applicazione PNSD, posta elettronica pec e firma digitale, protocollo



informatico, albo digitale, fatturazione elettronica, registri elettronici, pagelle elettroniche, scrutini elettronici, split payment, aggiornamento sito internet interattivo dell'IC, rapporti con AVCP, AgID, PCC, CONSIP E MEPA. Per maggiori dettagli si rimanda al Piano delle Attività.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: organizzazione e cura dell'anagrafe alunni (gli alunni d.a., gli alunni stranieri e i nomadi) con riferimento alle iscrizioni, trasferimenti, scrutini, esami, rilascio documenti di valutazione, attestazioni certificati, infortuni, assenze, tenuta fascicoli personali, registri, esoneri mensa, educazione fisica e I.R.C., uscite didattiche e visite di istruzione, autorizzazioni, cedole librerie, borse di studio, certificati di identità personale, obbligo scolastico, continuità, invalsì; organi collegiali: Consigli di Classe; statistiche, attività motorie con enti esterni, libri di testo/adozioni, I.R.C., gestione rapporti esterni con: U.S.R., A.T. di Torino, Comune, A.S.L., altri Enti, altri plessi, altre Scuole; trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 (Privacy) ed in materia di Accesso agli Atti (Legge 241/1990), assicurazione e infortuni. Attività funzionali al POF: stesura incarichi (personale interno/esterno), raccolta dati per monitoraggio attività, certificazioni (allievi-docenti-ATA); adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF e collaborazione progetti. Per maggiori dettagli si rimanda al Piano delle Attività.

Segreteria Amministrativa

Amministrazione del personale: stipula di contratti di assunzione relativi al personale a T.I. e a T.D e invio comunicazioni al centro per l'impiego, controllo dei documenti di rito e collaborazione nella gestione della sostituzione del personale; registrazione presenze e assenze con emissione decreti di trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato per i periodi retribuiti con assegni ridotti o senza assegni relativi al personale a T.I. e a T.D.; visite fiscali; certificazioni di servizio; preparazione documenti per periodo di prova e autorizzazioni alle libere professioni, inquadramenti economici e contrattuali e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

riconoscimento dei servizi di carriera, procedimenti pensionistici, previdenza complementare "Fondo Espero"; tenuta dei fascicoli personali docenti e ATA e registri obbligatori; gestione dei corsi di aggiornamento docenti e ATA, gestione graduatorie interne per l'individuazione di eventuali unità di personale soprannumerario, elenchi prioritari, e graduatorie di 1", 2" e 3" fascia d'Istituto per il conferimento delle supplenze; contabilizzazione lavoro straordinario e contabilità sui recuperi dello stesso; richieste di piccolo prestito e cessioni mutuo; gestione delle assemblee sindacali e degli scioperi e comunicazione dei dati statistici; gestione rapporti esterni con: U.S.R., A.T. di Torino, Ragioneria Territoriale dello Stato, ex INPDAP, INPS, Comune, A.S.L., altri Enti, altri plessi, altre Scuole; trattamento dei dati ai sensi del D. L.gs n. 196/2003 (Privacy) ed in materia di Accesso agli Atti (Legge 241/1990). Archivio e protocollo: tenuta registro protocollo telematico, registrazione, smistamento e archiviazione mediante catalogazione informatizzata della posta in entrata e in uscita; ricognizione e scaricamento della posta elettronica dalla casella istituzionale e dalla PEC; ricognizione comunicazioni MIUR attraverso le reti Internet & Intranet, tenuta archivio e predisposizione documentazione per lo scarto atti d'archivio; corrispondenza varia, circolari interne, pubblicazioni all'Albo d'Istituto e comunicazione delle affissioni al referente per la pubblicazione sul sito dell'IC Poggiali Spizzichino; organi collegiali e RSU: convocazioni riunioni RSU, convocazioni incontri tra Parte Pubblica e Rappresentanze Sindacali finalizzati alla stipula del Contratto Integrativo d'Istituto; attività degli OO.CC.(Convocazioni Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva). Attività di supporto al Dirigente Scolastico per convocazioni riunioni e Collegio Docenti; convocazioni assemblee ATA; predisposizione elenchi dei componenti la Giunta Esecutiva ed il Consiglio di Istituto per la firma di presenza alle assemblee. Gestione rapporti esterni con: U.S.R., A.T. di Roma, Comune, A.S.L., altri Enti, altri plessi, altre Scuole; trattamento dei dati ai



sensi del D. L.gs n. 196/2003 (Privacy) ed in materia di Accesso agli Atti (Legge 241/1990). Interventi tecnici ex D.Lgs n. 81/2008 ed espletamento pratiche relative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re16.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://re16.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://re16.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://www.ic-poggialispizzichino.edu.it/moduli-genitori>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Gruppo CENPIS (Centro nazionale d'eccellenza per la riuscita dell'individuo e lo sviluppo del talento)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento in uscita

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con centro specializzato

Approfondimento:

Nell'ambito dell'autonomia e dell'ampliamento dell'offerta formativa, il nostro Istituto ha deciso di rinnovare la collaborazione con il Gruppo CENPIS (Centro Nazionale d'eccellenza per la riuscita dell'individuo e lo sviluppo del Talento) al fine di agevolare e supportare la scelta della scuola superiore da parte degli alunni e delle alunne in uscita dalla scuola Secondaria di I grado.

Il processo di orientamento scolastico, infatti, implica specifici percorsi di crescita dell'adolescente all'interno della sua realtà familiare e sociale, percorsi che occorre indagare e valutare per tempo.

Il programma di orientamento CENPIS prevede due fasi:



1. Svolgimento del Questionario di Orientamento attraverso la piattaforma on-line, per definire a. il profilo degli interessi scolastici e delle propensioni di ciascuno, b. il metodo di studio (nei suoi punti forti e da maturare)
2. Incontro on line con gli specialisti del CENPIS volto alla condivisione della giusta chiave di lettura ed interpretazione del Questionario.

Denominazione della rete: Ambito territoriale 6 - Lazio

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'IC Poggiali Spizzichino partecipa alla rete dell'Ambito territoriale 6 del Lazio per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto la progettazione didattica quanto gli aspetti meramente amministrativi.

La Rete è particolarmente attiva sul fronte della formazione del personale docente - scuola polo IC Matteo Ricci di Roma - allo scopo di provvedere alla formazione dei docenti neo-immessi ma anche di tutto il personale docente in base alla rilevazione dei loro bisogni formativi e coerentemente con le priorità definite all'interno del Piano nazionale di formazione.



Denominazione della rete: Scuola attiva kids

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partecipazione al progetto nazionale

Approfondimento:

[Link](#) al progetto.

Denominazione della rete: TFA Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner tirocini

Approfondimento:

La scuola ha stipulato diverse convezioni con le università per progetti formativi di tirocinio TFA.

Denominazione della rete: ANFIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ANFIM - Associazione Nazionale Familiari Martiri Italiani - collabora con l'Istituto attraverso visite guidate ai luoghi della memoria "per stimolare la riflessione e la partecipazione sui temi della Resistenza e della costruzione dell'Italia democratica, certa che questi momenti contribuiscano alla formazione di cittadini consapevoli".

[ANFIM per le scuole](#)



Denominazione della rete: SCUOLE APERTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha aderito al progetto "Scuole Aperte", finanziato dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici di Roma Capitale, per aprire a bambini e adolescenti le porte degli istituti comprensivi della città, con attività e laboratori, sia in orario extracurricolare che durante il periodo di sospensione dell'attività didattica.

Rispetto al progetto "Scuole Aperte", l'obiettivo del nostro Istituto è quello di sostenere i genitori che lavorano e offrire ai ragazzi del territorio progetti educativi e inclusivi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Supporto alle procedure di digitalizzazione e passaggio al cloud

Assistenza, formazione e supporto all'utilizzo del nuovo RE e software Infoschool-piattaforma Spaggiari

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica STEM

Didattica STEM, attraverso il coding e lo storytelling.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Modulo base e aggiornamenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del Dlgs 81/2008.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Innovamenti

Il progetto nazionale, dell' equipe formative territoriali, dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative che si è arricchito di un ulteriore percorso a tema TECH, integrandosi così con Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

PSND

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PSND

Titolo attività di formazione: Elisa - "Formazione e-learning per docenti sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo"

Così come riportato sulla piattaforma, "il percorso formativo ha l'obiettivo di promuovere un ambiente scolastico sicuro e positivo e di favorire il riconoscimento delle situazioni di rischio. Il corso inizia con l'approfondimento della definizione del fenomeno, le caratteristiche, i relativi fattori di



rischio e le dinamiche che stanno alla base del bullismo e del cyberbullismo (modulo 1). Successivamente, vengono affrontate le normative di riferimento e la necessità e l'importanza di attivare risorse ad hoc e interventi per la prevenzione del fenomeno a scuola, sulla base del modello a molteplici livelli (modulo 2). Per una strategia integrata e globale di prevenzione, viene infine analizzato il ruolo del docente nelle possibili azioni di prevenzione universale (prevenzione universale modulo 3) e le azioni connesse ad una efficace gestione dei casi (prevenzione indicata modulo 4)."

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività di formazione proposta dal MI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività di formazione proposta dal MI



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione e digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari